



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento Servizi al cittadino
Settore Politiche sociali e socio-sanitarie

BANDO PER L'ACCESSO ALL'EMERGENZA FREDDO
ai sensi Disciplinare per l'accesso all'emergenza freddo, approvato con Deliberazione della
Giunta Comunale n. 47 del 30/1/2024

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30/1/2024, è stato approvato il Disciplinare per l'accesso all'emergenza freddo, ai sensi del quale deve essere pubblicato un avviso pubblico per permettere agli aventi titolo di presentare domanda;
- che il servizio di emergenza freddo è rivolto esclusivamente a persone senza fissa dimora residenti nel Comune di Livorno e consiste nella possibilità di accesso ad un posto letto presso strutture ricettizie alberghiere o di accoglienza presenti sul territorio;
- che l'accoglienza alberghiera è temporanea e si svolge **dal 15 dicembre 2024 al 28 febbraio 2025**;
- che il numero di posti letto a disposizione è valutato nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 1

Requisiti e condizioni per l'accesso all'emergenza freddo

Per presentare domanda di emergenza freddo, è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) condizione di senza fissa dimora o grave disagio abitativo accertato dall'Amministrazione comunale;
- b) cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione europea; i cittadini stranieri hanno diritto di accesso secondo quanto previsto dalle disposizioni statali che regolano la materia;
- c) residenza anagrafica nel Comune di Livorno;
- d) Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 13.000;
- e) patrimonio mobiliare dichiarato nell'attestazione ISEE non superiore ad € 3.000;
- f) requisiti previsti per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi ERP di cui all'allegato A, lettere a), d) ed e) della Legge regionale 2/2019;

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 2

Domanda di emergenza freddo

La domanda deve essere presentata **dal 4 al 18 novembre 2024**, utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dall'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo e dovrà essere consegnata:

- presso il Centro di ascolto per l'emergenza abitativa sito in Via del Porticciolo 6, a Livorno, nei seguenti orari Martedì – Giovedì - dalle 9.30 alle 12.30, Mercoledì solo su appuntamento dalle 14.30 alle 17.30, Tel. 0586/1581342 ;
- presso l'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, sito in via Pollastrini 1, piano 2°, nei giorni di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, oppure martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:30 – tel.0586 820101.

Qualora l'interessato non possa presentarsi di persona potrà far consegnare l'istanza, debitamente sottoscritta e completa dell'eventuale documentazione, tramite terze persone, allegando il proprio documento d'identità.

Il richiedente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di accesso in forma di autocertificazione ai sensi del del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. I cittadini non aderenti all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da soggetti pubblici italiani. Al di fuori di questi casi, i cittadini non appartenenti all'Unione europea possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 soltanto nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Ai fini della valutazione delle condizioni di priorità per l'inserimento in graduatoria dovrà allegare alla domanda eventuali certificazioni sanitarie o attestazioni di handicap/invalidità civile, se presenti.

Nella domanda il richiedente dovrà indicare un recapito telefonico al quale poterlo contattare per l'accesso al servizio.

Alla domanda sarà attribuito un codice numerico di riferimento, che sarà utilizzato per l'identificazione dell'istanza per la pubblicazione della graduatoria in forma anonima.

Art. 3

Accertamenti

Su quanto dichiarato nella domanda verranno eseguiti i controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Il Comune effettuerà tali controlli attraverso i sistemi di interoperabilità e cooperazione applicativa esistenti, avvalendosi della Banca dati nazionale detenuta dall'I.N.P.S., dei dati dell'Anagrafe Tributaria (SIATEL), del Sistema Territoriale del Catasto (SISTER), dell'anagrafe comunale, di quella di altre Amministrazioni comunali e del Sistema informatico delle Camere di Commercio (TELEMACO) e di ogni altro strumento idoneo. La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale vigente.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante viene escluso dalla graduatoria o decade dall'utilizzo del posto letto concesso sulla base della

dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000.4

Art. 4

Graduatoria emergenza freddo

L'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo procederà all'istruttoria delle domande.

Le domande verranno inserite in una graduatoria sulla base delle seguenti priorità:

- a) presenza di invalidità civile o handicap o patologie rilevanti certificate dal Medico di Medicina generale, in ordine decrescente sulla base dell'età anagrafica;
- b) a seguire sulla base dell'età anagrafica in ordine decrescente.

La graduatoria, con indicazione dell'ammissione o meno al posto letto, verrà pubblicata **entro il 2 dicembre 2024** all'albo-on line, nonché sulla rete civica del Comune di Livorno, e affissa nella sede del S.E.F.A. e del Centro di ascolto per l'emergenza abitativa.

Art. 5

Accesso all'emergenza freddo

L'Amministrazione comunale riserva il 30% dei posti letto disponibili a donne.

La graduatoria indicherà chi è ammesso all'utilizzo del posto letto.

Coloro che sono stati ammessi **entro e non oltre il 9 dicembre 2024** dovranno presentarsi presso il Centro di ascolto per l'emergenza abitativa sito in Via del Porticciolo 6, a Livorno, nei seguenti orari Martedì – Giovedì - dalle 9.30 alle 12.30, per procedere all'accesso all'emergenza freddo con l'ausilio del personale incaricato del coordinamento del servizio. Decorso tale termine il richiedente perderà il diritto al posto letto.

Tutte le comunicazioni relative al servizio di emergenza freddo saranno effettuate attraverso la pagina dedicata sulla rete civica dell'Amministrazione comunale, nonché affisse presso la sede del S.E.F.A. e del Centro di ascolto per l'emergenza abitativa.

Art. 6

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – e-mail: dpo@comune.livorno.it - PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se l'interessato ha espresso il consenso al

trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al Bando per l'accesso all'Emergenza Freddo 2024/2025. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti (Delibera della Giunta comunale 47/2024). Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Politiche sociali e socio sanitarie. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del regolamento U.E. 2016/679. La comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e dalla normativa locale e la mancata comunicazione di tali dati, o la revoca della stessa, comporta l'improcedibilità dell'istanza (art. 13, paragrafo 2, lettera e regolamento U.E. 2016/679). Il Dirigente Settore politiche sociali e sociosanitarie è "responsabile del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di Sua competenza (ex art.6, comma. 2 del regolamento "misure organizzative per l'attuazione del regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di giunta comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 7 **Norma finale**

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo, Dott.ssa Elisabetta Cella.
2. Il Responsabile del provvedimento finale è la Dirigente del Settore Politiche sociali e sociosanitarie Dott.ssa Tocchini Caterina.

IL DIRIGENTE
Settore Politiche sociali e sociosanitarie
Dott.ssa Tocchini Caterina

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20, comma 1bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale